

senti chi parla ...
sottosopra
fuori posto
non è mai troppo tardi
chi campa 100 anni?
formiche versione classica
formiche aggiornate
papà ...?
morale

senti chi parla ...

Un elefante chiede ad una cammella:

"Perché hai le tette sulla schiena?"

"Senti che cazzo di domande fa uno che ha il pisello in faccia".

sottosopra

Qual è la cosa peggiore per un pipistrello che dorme?

Avere la diarrea!

fuori posto

Un cammellino va dal cammello babbo e gli dice:

"O babbo, certo che noi 'ammelli siamo proprio brutti, 'on questi baffacci sul muso..."

Ed il babbo:

"Ma il che tu v'è a dire, bischero! brutti i baffi??? Quando tu 'ssei nel deserto, ci sono le tempeste di sabbia e tutti l'altri animali moiano soffocati. Noi ciabbiamo 'baffi, che filtrano l'aria e si 'ampa lo stesso!!!"

Il cammellino:

"Già,un chiavevo mica pensato....ganzo!"

Dopo un po' torna il cammellino e dice:

"Certo babbo, è vero la tempesta di sabbia e i baffi... però noi 'ammelli e siamo brutti lo stesso, bada te che piedoni lunghi e larghi che ci s'ha!"

Ed il babbo:

"Cosa????!!! brutti i piedoni?? Allora tu'se' proprio bischero! Quando nel deserto l'altri animali affondano nella rena, e 'un riescano a arriv à all'oasi

e tirano il calzino, noi cammelli ci si 'ammaina proprio bene e si 'ampa!"

Il cammellino:

"Tu ha ragione, babbo! E' vero... un chiavevo pensato neanche."

Dopo un altro po' il cammellino:

"Oh babbo, si, 'apisco le tempeste, l'oasi, i piedoni, 'baffi che filtrano. Pero noi 'ammelli, hai voglia di di', e siamo brutti davvero, con queste du' gobbacce!!"

Ed il babbo:

"Oooh nini! Che tu vo' dire??? brutte le gobbe??? quando nel deserto l'altri animali moiano di sete perché 'un si trova l'acqua, noi nelle gobbe ciabbiamo la riserva d'acqua! E noi si 'ampa!!!"

Il cammellino:

"Tu h à ragione un'altra volta! 'un chiavevo pensato!"

Alla fine torna il cammellino dubbioso e dice:

"certo babbo io 'apisco tutto. La riserva d'acqua nelle gobbe, le tempeste di sabbia, i piedoni, ma mi spieghi una 'osina, allora? Che 'azzo ci si fa noi allo zoo di Pistoia?"

non è mai troppo tardi

Un uomo compra delle pecore per allevarle e vendere la loro lana.

Dopo parecchie settimane, nota che nessuna delle pecore è incinta, e telefona ad un veterinario per chiedere aiuto.

Il veterinario gli dice di provare l'inseminazione artificiale.

Il pastore non ha la più pallida idea di cosa significhi, ma per non mostrare la sua ignoranza al riguardo, chiede solamente al veterinario come fare a riconoscere quando diventano gravide.

Il veterinario gli dice che quando una pecora è incinta smette di stare in piedi e di girare per il pascolo, e invece si distende per terra e si rotola sul prato.

L'uomo allora riattacca e ci ragiona sopra. Giunge alla conclusione che inseminazione artificiale significa che è lui che deve ingravidare le pecore. Così carica le pecore sul suo camion, le porta in un boschetto, fa del sesso con tutte quante, le riporta all'ovile e va a letto.

La mattina dopo si sveglia e osserva le pecore. Vedendo che sono ancora tutte in piedi vaganti per il pascolo, conclude che il primo tentativo è andato a vuoto e le carica nuovamente sul camion. Le riporta nel boschetto, possiede ogni pecora, e per ben due volte per essere sicuro, le riporta indietro e va a letto.

La mattina seguente si sveglia e trova le pecore ancora a pascolare in piedi. Un altro tentativo dice a sé stesso, e provvede a caricarle sul camion e condurle nel boschetto. Passa tutto il giorno a montarsi le pecore e una volta ritornato a casa si stende esausto sul letto.

La mattina dopo non riesce nemmeno ad alzarsi dal letto per controllare le pecore. Chiede allora a sua moglie di guardare fuori e di dirgli se finalmente le pecore sono distese sul prato. "No", dice la moglie, "Sono tutte sul camion e una

di loro sta pure suonando il clacson".

chi campa 100 anni?

Morale Zen

Un cavallo depresso si sdraia e non vuole più saperne di rialzarsi.
Il fattore disperato, dopo aver provato di tutto, chiama il veterinario.

Questi, arrivato in loco, visita l'animale e dice al fattore:

"Casi così sono gravi; l'unica è provare per un paio di giorni a dargli queste pillole. Se non reagisce sarà necessario abbatterlo".

Il maiale ha sentito tutto e corre dal cavallo:

"Alzati, alzati, altrimenti butta male!!!"

Ma il cavallo non reagisce e gira la testa di lato.

Il secondo giorno il veterinario torna e somministra nuovamente le pillole, dicendo poi al fattore:

"Non reagisce: aspettiamo ancora un po', ma credo non ci sia alcunché da fare."

Il maiale ha sentito tutto e corre ancora dal cavallo:

"Devi ASSOLUTAMENTE reagire: guarda che altrimenti sono guai!!!!".

Ma il cavallo niente.

Il terzo giorno il veterinario verifica l'assenza di progressi e, rivolto al fattore: "Dammi la carabina: è ora di abbattere quella povera bestia."

Il maiale corre disperato dal cavallo:

"Devi reagire, è l'ultima occasione, ti prego, stanno per ammazzarti!!!!"

Il cavallo allora si alza di scatto e comincia a correre, saltare gli ostacoli ed accennare passi di danza.

Il fattore è felicissimo e rivolto al veterinario gli dice:

"Grazie... Grazie!!! Lei è un medico meraviglioso, ha fatto un miracolo! Dobbiamo assolutamente fare una grande festa: Su, presto, ammazziamo il maiale!!!!"

Morale Zen:

FATTI SEMPRE I CAZZI TUOI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

formiche versione classica

La formica lavora tutta la calda estate;

si costruisce la casa e accantona le provviste per l'inverno.

La cicala pensa che, con quel bel tempo, la formica sia stupida; ride, danza, canta e gioca tutta l'estate.

Poi giunge l'inverno e la formica riposa al caldo ristorandosi con le provviste accumulate mentre la cicala trema dal freddo, rimane senza cibo e muore.

formiche aggiornate

La formica lavora tutta la calda estate; si costruisce la casa e accantona le provviste per l'inverno.

La cicala pensa che, con quel bel tempo, la formica sia stupida; ride, danza, canta e gioca tutta l'estate.

Poi giunge l'inverno e la formica riposa al caldo ristorandosi con le provviste accumulate.

La cicala tremante dal freddo organizza una conferenza stampa e pone la questione del perché la formica ha il diritto d'essere al caldo e ben nutrita mentre altri meno fortunati come lei muoiono di freddo e fame.

Santoro la ospita nel suo programma e dà la colpa a Berlusconi.

Il portavoce di Rifondazione Comunista parla di una grave ingiustizia sociale.

Rai 3 organizza delle trasmissioni in diretta che mostrano la cicala tremante dal freddo nonché degli spezzoni della formica al caldo nella sua confortevole casa con la tavola piena di ogni ben di Dio.

I telespettatori sono colpiti dal fatto che, in un paese così ricco, si lasci soffrire la povera cicala mentre altri come la formica vivono nell'abbondanza.

I sindacati manifestano davanti alla casa della formica in solidarietà della cicala mentre i giornalisti di sinistra organizzano delle interviste e si domandano perché la formica è divenuta così ricca sulle spalle della cicala ed interpellano il governo perché aumenti le tasse della formica affinché anch'essa paghi la sua giusta parte.

Alla pacifica manifestazione partecipano anche i centri sociali che bruciano alcuni alberi del bosco e le bandiere di Israele e degli Stati Uniti.

In linea con i sondaggi il governo Prodi redige una legge per l'eguaglianza economica ed una (retroattiva all'estate precedente) anti discriminatoria.

Visco e D'Alema affermano che giustizia è fatta, Mastella chiede una legge speciale per le cicale del sud.

Di Pietro chiede l'apertura di una inchiesta su Berlusconi.

Le tasse sono aumentate e la formica riceve una multa per non aver occupato la cicala come apprendista, la casa della formica è sequestrata dal fisco perché non ha i soldi per pagare le tasse e le multe: la formica lascia il paese e si trasferisce in Liechtenstein.

La televisione prepara un reportage sulla cicala che, ora ben in carne, sta terminando le provviste lasciate dalla formica nonostante la primavera sia ancora lontana.

L'ex casa della formica, divenuto alloggio sociale per la cicala, comincia a deteriorarsi nel disinteresse della cicala, del governo e dei sindacati.

Sono avviate delle rimostranze nei confronti del governo per la mancanza di assistenza sociale, viene creata una commissione apposita con un costo di 10 milioni di euro. La commissione tarda ad insediarsi per la lite furibonda sviluppatasi all'interno della sinistra per la divisione delle poltrone.

Intanto la cicala muore di overdose mentre la stampa evidenzia ancora di più

quanto sia urgente occuparsi delle ineguaglianze sociali; la casa è ora occupata da ragni immigrati.

Il governo si felicita delle diversità multiculturali e multirazziali del paese così aperto e socialmente evoluto. I ragni organizzano un traffico d'eroina, una gang di ladri, un traffico di mantidi prostitute e terrorizzano la comunità.

Il partito della sinistra propone quindi l'integrazione perché la repressione genera violenza e violenza chiama violenza.....

E il mondo va a rotoli....

papà ...?

Un bambino al padre: "Papà, papà, perché quella gatta ha un uccello in bocca?
"Perché non è schizzinosa come tua madre!!"

morale

Un cavallo e un'oca stanno passeggiando insieme nel bosco, quando all'improvviso il cavallo finisce nelle sabbie mobili e, non riuscendo ad uscire, dice all'oca di tornare alla fattoria e prendere il Cayenne del padrone.

L'oca torna col Cayenne, il cavallo si aggrappa e riesce a mettersi in salvo.

Il giorno dopo, per vedere se il cavallo è un amico riconoscente, l'oca torna nel bosco insieme al cavallo e finisce apposta dentro le sabbie mobili, al che il cavallo apre le gambe e le porge il pisello, l'oca si attacca e viene tratta in salvo...

Morale: se hai il pisello grosso non ti serve un Cayenne per rimorchiare un'oca.